

● ● PROSA 24/25

FONDAZIONE
I TEATRI
REGGIO EMILIA

CIARLATANI



Mercoledì 4, giovedì 5 dicembre 2024, ore 20.30
Teatro Ariosto

SILVIO ORLANDO *in*

CIARLATANI

di Pablo Remón
traduzione italiana di Davide Carnevali
da "Los Farsantes"

e con (in o.a.)
Francesca Botti
Francesco Brandi
Blu Yoshimi

scene Roberto Crea
luci Luigi Biondi
costumi Ornella e Marina Campanale
aiuto regia Raquel Alarcón

regia PABLO REMÓN

direzione tecnica Luigi Flammia *datore luci* Christian Pizzingrilli
macchinista Mariano Vitanza *fonico* Gianrocco Bruno *sarta* Piera Mura
assistente alla regia Sonia Mingo *assistente costumista* Daria Latini
service luci Fonolight srl *service audio* Gutta
trasporti MS Futura Srl *foto di scena* Guido Mencari
management Vittorio Stasi *direzione generale* Maria Laura Rondanini

una produzione
Cardellino srl

in coproduzione con
Spoleto Festival dei Due Mondi - Teatro di Roma / Teatro Nazionale

si ringrazia per la collaborazione
Premio David di Donatello e Piera Detassis

Durata: 1 ora e 45 minuti senza intervallo

Anna è un'attrice di teatro la cui carriera, un tempo promettente, sta ora attraversando un periodo di declino. Diego è un regista affermato nel panorama cinematografico, ma la sua fama è legata a film commerciali che non gli permettono di esprimere pienamente la sua visione artistica. Sebbene entrambi appartengano a mondi apparentemente distanti, le loro storie sono legate da un punto in comune: Eusebio Velasco, un regista cult degli anni '80, figura centrale nel loro passato, che ha avuto un ruolo fondamentale nelle rispettive carriere. Eusebio è il padre di Anna e il maestro di Diego, figura distante e isolata dal resto del mondo.

La trama di *Ciariatani* si sviluppa attorno a questi personaggi, ma la sua struttura è tutt'altro che convenzionale. Quattro attori in scena, esplorano una infinità di personaggi, ambientazioni e periodi temporali diversi.

La pièce si configura è una satira sul mondo del teatro e del cinema, ma al tempo stesso offre una riflessione profonda sul concetto di successo, di fallimento e sui ruoli che ciascuno di noi è chiamato a ricoprire, sia all'interno che all'esterno della finzione. Remón, pur attingendo a una tradizione eminentemente teatrale, gioca con il linguaggio e le dinamiche cinematografiche, creando un'opera che si sviluppa in capitoli e che, con la sua struttura non lineare, si avvicina più a un romanzo che a una tradizionale rappresentazione teatrale.

NOTE DI REGIA

ciarlatani

1. *agg. colloq. Chi finge ciò che non è o non sente.*
2. *n. e f. disus. Attore di teatro, specialmente di commedie.*

1.

“Ciarlatani” racconta la storia di due personaggi legati al mondo del cinema e del teatro.

Anna Velasco è un’attrice la cui carriera è in fase di stallo. Dopo aver recitato in piccole produzioni di opere classiche, ora lavora come insegnante di pilates e nei fine settimana fa teatro per bambini. Tra soap opera televisive e spettacoli alternativi, Anna è alla ricerca del grande personaggio che la farà finalmente trionfare.

Diego Fontana è un regista di successo di film commerciali che si sta imbarcando in una grande produzione: una serie da girare in tutto il mondo, con star internazionali. Un incidente lo porterà ad affrontare una crisi personale e a ripensare la sua carriera.

Questi due personaggi sono collegati dalla figura del padre di Anna, Eusebio Velasco, regista di culto degli anni '80, scomparso e isolato dal mondo.

2.

“Ciarlatani” sono anche diverse opere in una: ognuno di questi racconti ha uno stile, un tono e una forma particolari.

Il racconto di Anna ha uno stile eminentemente cinematografico, con un narratore che ci guida, e in cui sogno e realtà si confondono. La storia di Diego è un’opera teatrale più classica, rappresentata in spazi più realistici. E infine c’è, a mo’ di pausa o parentesi, una autofiction in cui l’autore dell’opera a cui stiamo assistendo si difende dalle accuse di plagio.

Queste storie sono raccontate in parallelo, si alimentano a vicenda, sono specchi degli stessi temi. L'insieme è costruito con capitoli in parte indipendenti, che formano una struttura più vicina al romanzo che al teatro. L'intenzione è che "Ciarlatani" sia una narrazione eminentemente teatrale, ma con un'aspirazione romanzesca e cinematografica.

3.

Infine, "Ciarlatani" è una commedia in cui solo quattro attori viaggiano attraverso decine di personaggi, spazi e tempi. Una satira sul mondo del teatro e dell'audiovisivo, ma anche una riflessione sul successo, sul fallimento e sui ruoli che ricopriamo, dentro e fuori la finzione.

Pablo Remón





SILVIO ORLANDO

Nato a Napoli nel 1957, lavora in teatro nelle seguenti produzioni: dal 1970 al 1980 in *Kabarett* di R. Carpentieri e in *Anemic Cinéma* di A. Neiwiller; dal 1980 al 1985 in *Black out* di A. Neiwiller, *La Stanza* di Orlando-Taiuti; *Due Uomini e un Armadio* di Orlando-Taiuti; *Ragazze sole con qualche esperienza* di E. Moscato con Moscato, Orlando, Taiuti e Ruccello.

Dal 1985 al 1990 in *Comedians* di G. Salvatores; *Eldorado* di G. Salvatores; dal 1990 al 2000 in *Sottobanco* di Starnone, regia D. Lucchetti; *Due Farse* di P. De Filippo, regia di Silvio Orlando; *La Tempesta* di Shakespeare, regia di B. Corsetti.

Dal 2000 al 2010 in *Eduardo al Kursaal* di E. De Filippo, regia di Armando Pugliese; *Questi Fantasmi* di E. De Filippo, regia A. Pugliese; *Il Dio della carneficina* di Reza regia R. Andò; *Amleto* di Shakespeare, regia di A. Pugliese.

Dal 2010 al 2019 in *Se non ci sono altre domande* di P. Virzì; *Il nipote di Rameau* di Diderot, regia S. Orlando; *Il Mercante di Venezia* di Shakespeare, regia V. Binasco; *La Scuola* di D. Starnone, regia D. Lucchetti; *Lacci* di D. Starnone, regia di A. Pugliese; *Si nota all'imbrunire* testo e regia di Lucia Calamaro.

Dal 2020 al 2022 in *Si nota all'imbrunire* testo e regia di Lucia Calamaro; *La vita davanti a sé* dal romanzo di Romain Gary, riduzione e regia Silvio Orlando.

Nel cinema lavora dal 1985 al 1990 in *Palombella Rossa* di N. Moretti; *La settimana della Sfinge* di D. Luchetti.

Dal 1990 al 2000 in *Il portaborse* di D. Luchetti, *Un'altra vita* di C. Mazzacurati, *Sud* di G. Salvatores, *La Scuola* di D. Luchetti, *Ferie d'agosto* di P. Virzì, *La mia generazione* di W. Labate, *I Magi randagi* di S. Citti, *Nirvana* di G. Salvatores, *Aprile* di N. Moretti, *Auguri Professore* di Riccardo Milani.

Dal 2000 al 2010 in *Fuori dal Mondo* di G. Piccioni, *Preferisco il rumore del mare* di M. Calopresti, *La stanza del figlio* di N. Moretti, *Il Papà di Giovanna* di P. Avati, *Il Caimano* di N. Moretti, *Caos Calmo* di Antonello Grimaldi, *Ex* di Fausto Brizzi, *Il grande Sogno* di M. Placido.

Dal 2010 al 2018 in *Genitori e Figli* di Giovanni Veronesi, *La Passione* di C. Mazzacurati, *Il delitto di via Poma* di Roberto Faenza, *Un Castello in Italia* di Valeria Bruni Tedeschi, *La variabile umana* di B. Oliviero, *La sedia della Felicità* di C. Mazzacurati, *Un paese quasi per-*

fetto di Massimo Gaudioso.

Dal 2019 al 2024 in *Lacci* di Daniele Luchetti; *Il bambino nascosto* di Roberto Andò, *Aria-ferma* di Leonardo Di Costanzo (di cui è protagonista con Toni Servillo), *Siccityà* di Paolo Virzì, *Il Sol dell'Avvenire* di Nanni Moretti, *Un altro ferragosto* di Paolo Virzì e Parthenope, ultimo film di Paolo Sorrentino.

Per la televisione lavora a *Zanzibar*, *Emilio*, *I vicini di casa*, *Felipe ha gli occhi azzurri*, *Michele alla guerra*, *Genitori e figli*, nella serie televisiva *The Young Pope* con Jude Law, Diane Keaton, John Malkovich e la regia di Paolo Sorrentino per Sky e HBO.

Nella sua lunga carriera ha vinto numerosi premi fra cui il Telegatto, diversi Nastri d'argento e Globo d'oro, David di Donatello, Ciak d'oro, il Premio Gian Maria Volonté, la Coppa Volpi, il Premio Le maschere del Teatro Italiano e il Premio Anct / Poesio alla carriera.

PABLO REMÓN

Pablo Remón (Madrid, 1977) è uno sceneggiatore, drammaturgo e regista cinematografico e teatrale spagnolo. Nato a Madrid nel 1977, ha studiato alla Scuola di Cinematografia e Audiovisivo di Madrid (ECAM), per poi proseguire gli studi a New York nel 2009. Come sceneggiatore, ha collaborato alla scrittura di numerosi lungometraggi e cortometraggi.

Dal 2011, è responsabile della scuola di Sceneggiatura presso l'ECAM. Nel 2013 ha fondato la compagnia teatrale "La Abduction", con la quale ha scritto e diretto numerosi spettacoli, presentati a Festival e vincitori di premi virtuosi.

TRAILER SPETTACOLO

<https://www.youtube.com/watch?v=8wZy1Eml2FY>

BACKSTAGE SPETTACOLO

<https://www.youtube.com/watch?v=OxgCnJRdm2w>

FONDAZIONE
ITEATRI
REGGIO EMILIA

FONDATORI ORIGINARI ISTITUZIONALI



FONDATORI ORDINARI



CON IL SOSTEGNO DI



Le attività di spettacolo e tutte le iniziative per i giovani e le scuole sono realizzate con il contributo e la collaborazione della Fondazione Manodori



AMICI DEI TEATRI

CARTA PLATINO



MaxMara

MARINA RINALDI

CARTA ORO



CARTA AZZURRA



G.B., E., Annusca Campani Fontanesi

CARTA ARANCIONE

Loredana Allievi, Luigi Bartoli, Renzo Bartoli, Giulio Bazzani, Paola Benedetti Spaggiari, Angelo Campani, Paolo Cirlini, Francesca Codeluppi, Anna Fontana, Danilo Manini, Maria Paglia, Massimo Pazzaglia, Maurizio Tosi

CARTA VERDE

Leonardo A., Gloria Acquarone, Giorgio Allari, Carlo Arnò, Carlo Artioli, Maria Luisa Azzolini, Claudia Bartoli, Mauro Benevelli, Laura Bertazzoni, Filippo Maria Bertolini, Donata Bisi, Paolo Bonacini, Maurizia Bonezzi, Maurizio Bonnici, Giulia Cirlini, Giuseppe Cupello, Emilia Giulia Di Fava, Virginia Dolcini, Marisa Vanna Ferrari, Maria Grazia Ferrarini, Milva Fornaciari, Mario Franchella, Anna Lisa Fumagalli, Lia Gallinari, Paolo Genta, Giuseppe Gherpelli, Enrica Ghirri, Silvia Grandi, D.I., Claudio Iemmi, Stefano Imovilli, Liliana Iori, Luigi Lanzi, Federica Ligabue, L.M., Adriana Magnanini, Roberto Meglioli, Monica Montanari, Marco Sante Montipò, Maria Rosa Muià, Roberto Parlangeli, Ramona Perrone, Marta Reverberi, S.L.P., Teresa Salvino, Viviana Sassi, Barbara Soncini, Daniela Spallanzani, Roberta Strucchi, Graziella Tarabusi, M.V., Giorgio Vicentini, Monica Vivi, Ilaria Zucca

CARTA ROSSA

Alberto, Matilde, Giovanni Comastri, Debora Formisano, Fosco Guidi, Eva Mandreoli, S.P., D.S.

CARTA GIALLA

Lorenzo Lupo Canova, Sara Comastri, Giorgia Dall'Aglio, Marco Gemelli, Viola Mistral Meglioli

BENEMERITI DEI TEATRI

Amedeo Amodio, Vanna Belfiore, Davide Benati, Liliana Così, Giuliano Della Casa, Deanna Ferretti Veroni, Omar Galliani, Marta Scalabrini Rosati, Corrado Spaggiari, Giuliana Treichler *in memoria di Sergio Treichler*

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, 2024
Area comunicazione ed editoria

foto di Guido Mencari

L'editore si dichiara pienamente disponibile a regolare le eventuali spettanze relative a diritti di riproduzione per le immagini e i testi di cui non sia stato possibile reperire la fonte

Fondatori



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA

iren

con il sostegno di



Regione Emilia-Romagna



partner



partner tecnico

